

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Di massima pubblicità prima Messaggeria e Vigilia

Il Paese sarà del Paese, Cattaro

NEL REGNO DELLA GIUSTIZIA

Il problema della giustizia in Italia, è la particolare modo di quella penale, è certamente tra i più delicati ed importanti della nostra vita sociale.

E sentimento di giustizia e prestigio della toga italiana non sono profondamente lesi dal fatto storico doloroso di ogni giorno che vi sia una giustizia di prima classe e una di terza, come il vagono di prima per il viaggiatore ferroviario ricco e quello di terza per il povero?

ma nulla se ne fa. Desso permangono addolorando la vita italiana, aumentando la sfiducia verso la istituzione dell'amministrazione giudiziaria, che pure è come quella dell'istruzione pubblica - cardine della civiltà di un popolo libero.

Se Bovio sarà esaudito - e speriamo lo sia - glorioso sarà il regno della giustizia italiana.

da Gemona

Il pretore si fessava il nostro Pretore giudice avv. Angelo Minoso è stato promosso al posto di giudice presso il Tribunale di Pordenone.

da Buia

Il mercato senza granoturco SCIOPERO DI OPERAI ieri, come ogni lunedì, doveva aver luogo in Piazza San Stefano il mercato del grano.

Il peggior dolore

Novella di SFINGE

L'ira di Dio, l'ira dei popoli, Oppure l'oscura forza del male che sta in agguato contro la misera umanità, sembra essersi svegliata, come nelle più nefaste epoche storiche, a turbare il mondo, a schiacciare l'uomo, le sue illusioni e i suoi sogni di bene.

da Gemona

Il pretore si fessava il nostro Pretore giudice avv. Angelo Minoso è stato promosso al posto di giudice presso il Tribunale di Pordenone.

da Buia

Il mercato senza granoturco SCIOPERO DI OPERAI ieri, come ogni lunedì, doveva aver luogo in Piazza San Stefano il mercato del grano.

Il peggior dolore

Novella di SFINGE

L'ira di Dio, l'ira dei popoli, Oppure l'oscura forza del male che sta in agguato contro la misera umanità, sembra essersi svegliata, come nelle più nefaste epoche storiche, a turbare il mondo, a schiacciare l'uomo, le sue illusioni e i suoi sogni di bene.

da Gemona

Il pretore si fessava il nostro Pretore giudice avv. Angelo Minoso è stato promosso al posto di giudice presso il Tribunale di Pordenone.

da Buia

Il mercato senza granoturco SCIOPERO DI OPERAI ieri, come ogni lunedì, doveva aver luogo in Piazza San Stefano il mercato del grano.

Il peggior dolore

Novella di SFINGE

L'ira di Dio, l'ira dei popoli, Oppure l'oscura forza del male che sta in agguato contro la misera umanità, sembra essersi svegliata, come nelle più nefaste epoche storiche, a turbare il mondo, a schiacciare l'uomo, le sue illusioni e i suoi sogni di bene.

Notizie dal Friuli

Il mercato del lavoro in Provincia

Il Bollettino dell'Ufficio di Collocamento pubblico: Anche nel passato mese di Febbraio le domande di impiego aumentarono eccezionalmente, tanto che quelle pendenti al 1 marzo, raggiunsero la cifra di ben 1375.

I voti del Congresso dei Patronati fra gli emigranti

Firenze, 9 - Ieri si sono chiusi i lavori del sesto congresso nazionale dei Patronati laici fra gli emigranti. Sulla relazione Cabrini s'è avuta una importante discussione e le varie tendenze sono state raccolte nel seguente ordine del giorno che sarà presentato da una apposita commissione al Governo:

Altri comuni mutati

Forono concessi i seguenti nuovi mutui: L. 100.000 al Comune di Luico per la strada d'accesso alla Stazione ferroviaria di Villa Santina;

da Maniago

Per combattere la disoccupazione 9 - Domenica alle ore tre pomeridiane convocati dal Sindaco avv. Maddalena si riunirono nella Sala Consigliare tutti i consiglieri assieme alle persone più ragguardevoli del luogo onde discutere i mezzi ritenuti opportuni per combattere la disoccupazione.

da Pordenone

Le operose al Roma Al teatro Roma avremo il piacere d'avere per un breve corso di rappresentazioni e cioè dal 16 al 21 corr., l'ultima compagnia d'opere teatrali. La compagnia darà delle migliori opere del vecchio e nuovo repertorio.

da Codroipo

Granoturco per i poveri Oggi martedì mercato settimanale, causa la scarsità del grano su questa piazza il Municipio dispone per la vendita di granoturco ai soli poveri del comune.

da Palmanova

Per assicurare il granoturco Il nostro Consiglio Comunale riunitosi quest'oggi d'urgenza per prendere provvedimenti sull'attuale crisi granaria, dopo animata discussione, nominò una commissione composta dal sindaco avv. Bruni, dal sig. Bert Ernesto, Vagnoli Giacomo, Olivo Gino, Calligaris Giovanni, Ciancini Antonio, perché proceda all'acquisto di 1000 quintali.

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

La nuova bollatura delle misure di vetro

Con recente decreto venne disposto che la legalizzazione delle misure di capacità di vetro possa farsi a domicilio dei fabbricanti oltre che con i metodi indicati dall'art. 30 del regolamento 12 giugno 1902, n. 226, per la fabbricazione dei pesi e delle misure, anche con l'incisione obliqua oppure con applicazioni a tipo smalto

Cronaca Cirtadina

Società Storica Friulana

Ieri, nel pomeriggio, si radunò nel Palazzo Bartolini, il Consiglio Direttivo della Società Storica Friulana.

Presiedeva il vicepresidente cav. Battistella, ed erano intervenuti i consiglieri: cav. Morpugo, comm. Fracassetti, conte Frangipane, nob. E. dei Torni, L. Sultina ed il vice segretario dottor E. Morpurgo.

Avrebbe dovuto la loro assera il co. comm. G. Panzera di Zoppola ed il prof. nob. della Torre.

Il Consiglio, dopo di essersi occupato di vari affari d'ordinaria amministrazione, accolse il voto del cons. Sultina. « Che il Consiglio direttivo, a degnamente solennizzare la ricorrenza del centenario del R. Museo Archeologico di Cividale e in considerazione della importanza storica ed artistica di detta Città e dei cospicui monumenti che ne fanno fede, e a incarico alla Presidenza di Studiare la modalità, ove le condizioni politiche abbiano a consentirlo, per organizzare in occasione del Congresso sociale un convegno delle Deputazioni e Società storiche italiane, non escluse quelle del patrio risorgimento; convegno nel quale abbiano a trattare con opportune disposizioni tanto argomenti storici generali o regionali, quanto questioni riguardanti l'esistenza l'attività e gli interessi delle singole Società e Deputazioni; e di prestare al più presto un programma per dare, nel caso, prattico attuazione alla idea ».

Prese atto di una lettera dell'illmo. sig. Sindaco di Cividale, il quale si dice lieto che la sua città sia stata scelta a sede del Congresso sociale; e confermò nella carica di tesoriere per il quinquennio 1915-1919 il conte L. Frangipane; stabilì di concorrere con un contributo di lire 20 al fondo per un ricordo marmoreo nella Chiesa abbaziale di Sesto al Reghena, in memoria del consociato, arciprete don Luigi Russo, che ha ridonato all'arte l'attuale tempio; e da ultimo ammise a far parte della Società la R. Soprintendenza dei Musei e delle Gallerie del Veneto, in Venezia.

Il grande concerto della Verdi

Venerdi sera al teatro « Sociale » avrà luogo sotto la direzione del maestro Mario Mascagni, il grande concerto orchestrale indetto dalla società « Giuseppe Verdi » di cui abbiamo ripetutamente parlato.

La Venezia Tridentina

Nel suo ultimo numero il periodico *Italia Bella - Trentino*, che si pubblica a Milano sotto la direzione di Ottone Brentari, illustra ampiamente tutto il territorio della Venezia Tridentina, che comprende il Trentino, l'Alto Adige, e le testate delle valli del Cordevole e del Fiemme, tributarie del Piave; e dimostra che il confine settentrionale dell'Italia deve venir portato al confine geografico e storico sulle Alpi Centrali.

Ne lo stesso numero un magistrale articolo dimostra, in base a ricerche su documenti inediti dell'Archivio di Stato di Milano, che Napoleone I, dopo aver fissato il limite settentrionale del Regno Italiano alla Chiavina di Bressanone, aveva tutto disposto per portarlo ai passi di Riva, del Brennero, di Toblacco.

Teatro Minerva - Cinema Varietà

Programma per Martedì 10. Giovedì 11. — Eccezionale spettacolo Cinematografico e di Varietà. « I Quattro Diavoli Neri » Grande romanzo cinematografico di metri 1500. Interpreti principali: cav. Achille Vitti e Azalea Garavaglia. Dopo le proiezioni cinematografiche: Debutto dei The Osibis. Acrobati comici. Italia Trieste. Eccezionale italiana. Rino Peris. Masochista. I Marcellini. Duetto eccentrico di canto e danza. Danza et Madama. Sentori futuristi.

Riposo festivo

L'Anonimia

L'Anonimia deve essere una malattia contagiosa se si pensa che con lo stesso sistema si è mascherato l'autore dell'articolo in risposta alla Parodia del R. F. pubblicata sul giornale Paese del 4 andante.

Chiediamo venia se in questa lotta in sostegno d'una legge tanto umanitaria, non ci siamo comportati con quella gentilezza, cavalleresca (che che la scuola azzoliniana di Tarcento insegna; ma ripetiamo con il collega (ignoto: Compattamo, perché tutti non possono essere super'uomini né gigolanti).

Ci spiace una sol cosa, ed è che l'autore dell'articolo, non sa i vantaggi di nuovo, qual'ora insomma d'interessante per scatenare la sua tesi, e non fa altro che ripetere le solite argomentazioni dette e ridette ormai le mille volte.

Merita solo far rilevare una frase che di è: che nel volere l'apertura dei loro negozi non danneggerebbe nessuno.

E qui lasciatelo pur dire; c'è proprio da ridere sul muso!

Chi non capisce che se si apre a Tarcento, di conseguenza gli altri paesi limitrofi ed anche Udine stessa, non debbono sentire più o meno dei danni?

A voi super'uomini la risposta! Altra lavorosimile affermazione è quella di affermare che a Tarcento è indispensabile il mercato della domenica per i prodotti principali che formano il mercato.

Vorrebbe essere tanto gentile, il caro incognito di dirmi quali sono i prodotti che richiedono di essere venduti proprio il domenica e non in qualunque giorno della settimana come si fa in tutti i paesi del mondo?

Madre natura è forse diversa per Tarcento?

In quanto poi all'abituale mercato domenicale ripetiamo che mai si ebbe l'onore di leggere che Tarcento abbia trasportato almeno per prova il suo mercato in altro giorno della settimana.

Per l'osservanza della legge ed ossigenanza ai decreti in merito, siete sempre stati specialisti: l'illmo. sig. Prefe lo vi informi!

Come vede, dunque il nostro caro collega si persuade che non vi è proprio bisogno di essere nati e vissuti a Tarcento per conoscere come stanno le cose, perché basta ogni può di buon senso per capire fin dove può arrivare il puntiglio e la coccozzaggine di certa gente.

Per finire basta ricordarvi che avete ottenuto tutto quello che, d'accordo con le parti interessate, avete stabilito e gli agenti sono stati fin troppo scondiscordanti accettando di rinunciare a ben 6 mesi di riposo domenicale.

Se il sig. anonimo volesse continuare la polemica potremmo seguirlo per mesi interi, ma non vale proprio la pena di confutare le assurde teorie tarcentiane.

Un gruppo di Agenti.

I ringraziamenti alle Tecniche

Telegramma e ringraziamenti pervenuti alla R. Scuola Tecnica per la raccolta delle offerte a beneficio dei colpiti dal terremoto e per le vittime della guerra nel Belgio: « Porgo v. s. professori ed alunni vivi ringraziamenti per oblazione Lire 110.90 a favore danneggiati terremoto ».

Ministro *Salandra*

« Dal Presidente del Comitato Nazionale Italiano di Roma. »

Voglia gradire, Illmo Signore, i miei vivissimi ringraziamenti per la somma di Lire 70 a favore delle vittime della guerra nel Belgio.

La lettera diceva:

« Monsignore, »

« Avrete udito che si sta per concludere il matrimonio di sua maestà; il re mi fa l'onore di nominarmi, in occasione di questo viaggio, suo marchese degli alloggi; e siccome conosco tutto il piacere che proverebbe sua maestà nel passare una giornata a Blois, archino di obbedire a vostra altezza reale il permesso di segnare colla mia croce il castello ch'ella abita. »

La lettera diceva:

« Monsignore, »

« Avrete udito che si sta per concludere il matrimonio di sua maestà; il re mi fa l'onore di nominarmi, in occasione di questo viaggio, suo marchese degli alloggi; e siccome conosco tutto il piacere che proverebbe sua maestà nel passare una giornata a Blois, archino di obbedire a vostra altezza reale il permesso di segnare colla mia croce il castello ch'ella abita. »

« Monsignore, »

« Avrete udito che si sta per concludere il matrimonio di sua maestà; il re mi fa l'onore di nominarmi, in occasione di questo viaggio, suo marchese degli alloggi; e siccome conosco tutto il piacere che proverebbe sua maestà nel passare una giornata a Blois, archino di obbedire a vostra altezza reale il permesso di segnare colla mia croce il castello ch'ella abita. »

« Monsignore, »

« Avrete udito che si sta per concludere il matrimonio di sua maestà; il re mi fa l'onore di nominarmi, in occasione di questo viaggio, suo marchese degli alloggi; e siccome conosco tutto il piacere che proverebbe sua maestà nel passare una giornata a Blois, archino di obbedire a vostra altezza reale il permesso di segnare colla mia croce il castello ch'ella abita. »

« Monsignore, »

« Avrete udito che si sta per concludere il matrimonio di sua maestà; il re mi fa l'onore di nominarmi, in occasione di questo viaggio, suo marchese degli alloggi; e siccome conosco tutto il piacere che proverebbe sua maestà nel passare una giornata a Blois, archino di obbedire a vostra altezza reale il permesso di segnare colla mia croce il castello ch'ella abita. »

« Monsignore, »

« Avrete udito che si sta per concludere il matrimonio di sua maestà; il re mi fa l'onore di nominarmi, in occasione di questo viaggio, suo marchese degli alloggi; e siccome conosco tutto il piacere che proverebbe sua maestà nel passare una giornata a Blois, archino di obbedire a vostra altezza reale il permesso di segnare colla mia croce il castello ch'ella abita. »

X Marzo

Oggi, anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, la bandiera abbrunata sventola dal Palazzo Municipale e da molti altri edifici pubblici e privati.

La farina di granoturco al Forno Municipale

Da questa mattina al Forno Municipale è stata messa in vendita una partita di 200 quintali di farina di granoturco al prezzo di cent 32 al kg.

Esaurita questa partita il Comune provvederà all'acquisto ed alla rivendita della farina che sarà caduta ai consumatori al prezzo di costo in perdita delle spese generati.

La grande serata goliardica

I nostri studenti hanno organizzato per Martedì 16 al Sociale, una grande serata di beneficenza per i disoccupati. Ecco il programma:

PARTE PRIMA

- 1. La Confidenza di un giornalista (monologo).
2. Intermezzo musicale.
3. Vecchi eroi! (bozzetto patriottico di Augusto Novelli).
4. Grande coro Goliardico — Ora o mai! — (versi di Mara — Musica di Tusa).

PARTE SECONDA

- 5. Intermezzo musicale.
6. Gran ballo — Interventista!
7. Neutri e belligeranti! (commedia brillante in 1 atto di Rino Alessi).
8. Atleti, goliardi, ecc.
9. La pietosa storia della bella Dorotea (parola di Mestri Toful, musica di Mestri Tite).

L'orchestra composta da 30 Egregi Professori sarà diretta dall'esimo mo Giacomo Verza che gentilmente accollerà l'invito.

Per le prenotazioni dei palchi, poltrone, seggi e posti numerati e per i biglietti d'ingresso rivolgersi nel negozio della Spett. Ditta « E. Petrosini e figlio » (Via Cavour) che gentilmente si presta.

La Carovana Scolastica

La Società Alpina Friulana ha indetta per Domenica 14 marzo una carovana scolastica in salita al monte Juanes.

Ecco il programma:

- Ore 8.30, partenza in vettura da Udine (piazza Gemona).
Ore 8.30, arrivo a Faedis.
Ore 9, arrivo a Canal di Grivò, a piedi per Sremis-Canebola.
Ore 12, cima M. Juanes, Colazione al Saeco.
Ore 13.30, discesa girando intorno alla vetta della M. Cruzza.
Ore 16.30, Forame, dopo si riprende la vettura.
Ore 18.30, arrivo a Udine.

NORME

1. Alla carovana possono prender parte tutti i soci della S. A. F., i signori professori, gli alunni e le alunne di tutte le scuole medie della città, nonché le loro famiglie; tutti gli iscritti alle società sportive, i volontari ciclisti e quanti s'interessano dell'educazione fisica della gioventù.
2. Sulla cima del Juanes, trovati deve abbondante è indispensabile perché essere provvisti di solida calzatura, con calse di lano, nonché di una buona mantellina o soprabito. — Un sopravvestito pesante che potrà durante l'escursione a piedi essere lasciato in consegna ai vetturali, è pur necessario per il percorso in diligenza.

Il telefono del Paese, porta il numero 2.11

Chiuso l'uscio, monsignore a sé gli occhi sul visconte di Bragelonne.

« Sembra, gli disse, che arrivate da Parigi, o no? »

« In queste panto, monsignore. »

« Come va il re. »

« Sua maestà gode perfetta salute, monsignore. »

« Mi dissero che fosse spedito dal principe? Certamente si sono ingannati. »

« No, monsignore. Il principe mi ha incaricato di consegnare questa lettera a vostra reale, e di attendere la risposta. »

Orlando era stato un po' commosso da quel freddo e timoroso accoglimento; la sua voce si era sensibilmente assottigliata alla voce inquieto del principe, in modo che tutti e due parlavano quasi sommessamente. Il principe, dimenticandosi che era egli stesso la causa di quel mistero, fu preso da nuovo timore.

Ricevette con fiero sguardo la lettera del principe di Condé, la disugliò come se fosse un pezzo sospeso, e per leggerla senza che si potesse vedere l'effetto che produceva sul suo viso si rivolse da un lato.

« Che temi! gridò ad un tratto. Monsignore; ecco una piacevole improvvisata ed una bellissima lettera del principe! Osservate, madama. La tavola era troppo larga perché

da parte di chi è spedito questo messaggio? »

« Da parte del signor principe, s'adrettò a rispondere il maggiordomo. Monsignor respinse il suo fionde. »

« Farò aspettare l'invito? domandò il signor di Saint-Remy. »

Uno sguardo di madama infuse ardore in Gastone, che replicò: « No, al contrario, fatelo entrare al momento. A proposito: chi è? »

« Un gentiluomo di questo paese; il visconte di Bragelonne. »

« Ah, sì, benissimo!... introducetelo. Appena pronunciato queste parole colla solita gravità, monsignore girò un'occhiata sulle persone di servizio; e tutti fecero una ritirata tanto rapida quanto disordinata nella seconda camera. »

Il breve momento di solitudine che susseguì a quella ritirata, aveva permesso a monsignore di assumere un contegno diplomatico. Non si volesse neppure, ed attesa che il maggiordomo avesse condotto al suo cospetto il messaggero.

Orlando si fermò all'estremità della tavola, in modo che trovavasi tra monsignor e madama.

Da quel punto fece un profondo inchino a monsignore, e un altro a madama, indi si risò ed attese che monsignore gli rivolgesse la parola.

per nuocersi scambievolmente. Non c'è rettile, non c'è rettile che uguagli in scelleraggine l'essere umano. Divi terremoti, guerre... tutti i flagelli sono insufficienti a sterminare sulla trista faccia della terra l'abbietta razza umana. Sì, si gode del male altrui, adesso, sono diventato una canaglia anonima... — E dopo il folle, appare così perdonabile sfogo il disgraziato (che era a letto ancora malato) fu squassato da un improvviso singhiozzo, morse il cuscino per soffocare il suo dolore... un dolore del quale si vergognava perché era in contraddizione con le sue parole ed era documento della sua della potenzialità di soffrire e della sua sopravvissuta umanità. »

L'uditore aveva ammucchiato nella piana della commozione.

« Perché — il raccontatore come us — è proprio l'eccesso dell'orribile; non potersi nemmeno dare il lusso di piangere per la perdita di una creatura adorata... ed essere costretti a rallegrarsi della sua tremenda morte, come di un giusto castigo di Dio. »

A meno che l'affezione, la pietà, forse anche l'amore per la pigoletta non siano sopravvissute in quello sventurato cuore d'uomo anche alla giusta ira e alla fissilazione atroce. Le sue parole erano quelle di un uomo che odiava, ma il suo pianto disperato era quello dell'uomo che rimpiange. « Chi sa? »

SENZ'ORA

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

Pres. Domini P. M. Trabucchi Cancelliere Volpe

La condanna dello spione

E' terminato ieri avanti la nostra Corte d'Assise il processo a carico di Mica Vitorio accusato come diommo del grave delitto di spionaggio militare. I giurati pronunciarono verdetto di completa colpeabilità in seguito al quale il Presidente condannò il Mica a 3 anni e nove mesi e sedici giorni di reclusione ad un anno di vigilanza speciale dopo scontata la pena e alla multa di lire 1236 e 40 centesimi.

A porte chiuse

Un maestro alla sbarra

E' cominciato stamane avanti la nostra Corte d'Assise il processo contro Ernesto Del Re ex maestro elementare di Rio Casso accusato di atti di libidine in danno di sue ex allieve.

E' difeso dall'avv. Zoratti.

Il processo naturalmente si svolge a porte chiuse.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

L'«Ombra» della verità

Passalenti Antonio fu Giuseppe di anni 56, e Stringhetti Umberto fu Gio Batta di anni 30 furono condannati dal Tribunale di Udine: lo Stringhetti a mesi 7 di reclusione ed alla interdizione dai pubblici uffici per mesi 3 ed il Passalenti ad anni uno mesi 5 e giorni 10 ed alla interdizione dai pubblici uffici per mesi 3, per avere lo Stringhetti nel dibattimento tenuto davanti alla Pretura del l. Mandamento di Udine, il giorno 24 luglio 1914, in un processo per frode in commercio a carico di Passalenti Antonio affermato il fatto col dire di essere stato indotto da tal Roviglio Carlo a sostituire il piombino vero con uno falso ad una bilancia del suddetto Passalenti.

Il Passalenti per avere nel 24 luglio 1914 prima di presentarsi all'udienza penale davanti al Pretore di Udine per rispondere del delitto di frode in commercio istigato il testo Stringhetti Umberto mediante pagamento di consumazione di vino a rendere in giudizio falsa testimonianza inducendolo a deporre le circostanze di fatto come nella imputazione di cui sopra. — La Corte conferma.

APPENDICE DEL «PAESE» 3

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

« Ando colazione; dovrò interromperla? E' cosa gravissima. »

« Sì e no, signor di Saint-Remy. Tuttavia qualche ritardo potrebbe ragionare dispiacere a sua altezza reale. »

« Quando è così, sfioriamo la consegna, signor visconte. D'altra parte, monsignore quest'oggi è di gale umore. Eppoi voi ci recate notizie, non è vero? »

« Grandi notizie, signor di Saint-Remy. »

« E buone, suppongo? »

« Eccellenti! »

« Allora venite subito! esclamò il buon uomo. Orlando lo seguì col cappello in mano ed un po' sgomentato dallo strepito che i suoi sponi facevano nel ripercuotere i pavimenti di quella vasta sala. »

I paggi, i domestici e gli ufficiali riuniti a dispanza che precedeva il relettorio, ascoltarono il sopraggiunto colla

gentilezza proverbiale, in quel paese alcuni conoscevano Orlando, quasi tutti sapevano che arrivava da Parigi e si potrebbe dire il suo arrivo sospeso per un momento il servizio.

Difatti un paggio, che versava da bere a sua altezza, udendo risuonare gli sponi nella stanza attigua, si volse senza avvedersi che continuava a versare, non più nel bicchiere del principe, ma sulla tovaglia.

Madama s'avvide della distrazione del paggio.

« Che fate? gli disse. »

« Che fate? ripeté monsignore; che cosa accade? »

Il signor di Saint-Remy, che introduceva la testa nell'uscio, approfittò del momento per soggiungere: « Monsignore, arriva un messaggero da Parigi. Oh! ma noi abbiamo tempo, dopo colazione. »

« Da Parigi!... esclamò il principe, lasciandole cadere la sua forchetta. E

Tuttavia se tale improvvisa richiesta dovesse cagionare a vostra altezza reale qualche disturbo, la pregherò di readermene subito avvertito mediante il messaggero che le invio. Il mio itinerario dipenderà dalla risoluzione di di vostra altezza reale, e in caso contrario invece di rivolgermi a Blois, mi rivolgerò a Vandome o Romorantin. Oio sperare che vostra Altezza reale prenderà la mia domanda in buona parte, siccome l'espressione della mia infinita devozione e del mio desiderio d'esserele gradevole. »

« Nulla di più gentile per noi, disse madama, la quale durante quella lettura, aveva più volte consultati gli sguardi del suo sposo. »

« Signore, soggiunse sua altezza, ringrazierete il signor principe di Condé, e gli esprimerete tutta la mia gratitudine per il piacere che mi procura. »

Orlando s'inchinò.

« In che giorno arriva sua maestà? chiese il principe. »

« Probabilmente arriverà questa sera. »

« Ma come avrebbe potuto ricevere la mia risposta, se fosse stata negativa? »

« Avevo ordine di ritornare in tutta fretta a Beaugency per dare un contr'ordine al corriere, che sarebbe lui

(Continua)

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE

Il Barbiere di Siviglia

Il pubblico continua ad accordare tutto il suo favore pieno ed intero a questa breve ma eccellente stagione d'opera, e siccome anche ieri sera il teatro era affollatissimo.

La signorina Ada Sari fu, come sempre, cantatrice deliziosa per ricchezza di mezzi vocali, squisito senso dell'interpretazione, e accuratezza artistica perfetta: doti rare, che le fanno veramente meritare il titolo di « virtuosa ».

Nella soubrette « Una voce poco fa » nel duetto con Figaro ed in quello con Don Bartolo, nella scena della lezione è stata affascinante anche ieri sera il pubblico che le tributò applausi trionfali.

Figaro era il baritone Federici che nella pievezza dei suoi non comuni mezzi vocali riprese il suo posto, ceduto per una sera al Casoli che lo tenne così bene, sul palcoscenico. Questo artista si rivelò interprete eccellente e degno di un merito lusinghiero e cordiali battimani.

Assai bene come il solito il tenore Silvati il basso Zoni ed il Trevisani.

L'orchestra sotto la direzione del maestro Zucconi suonò perfettissimamente.

A proposito dell'orchestra, durante il « temporale » non si potrebbe render conto rumorosa la pioggia? L'effetto scenico non sarebbe aumentato mentre si consentirebbe al pubblico di apprezzare compiutamente il magnifico brano orchestrale.

Questa sera riposo. Domani quarta rappresentazione del Barbiere di Siviglia.

Nella scena della lezione la sig. Ada Sari canterà Voci di primavera dello Strakos.

Sabato e domenica ultime rappresentazioni della stagione.

La prudenza non è mai troppa

Si crede che d'inverno non sia possibile ammalarsi di malaria, ma ciò non è vero in modo assoluto. Non si avranno d'inverno delle epidemie vere e proprie, ma casi isolati di nuove infezioni ed anche piccole epidemie famigliari possono, benché raramente e sotto certe speciali condizioni, verificarsi.

Le zanzare anofeli, che sono gli agenti di trasmissione della febbre malarica dal malato al sano, d'inverno si rifugiano nei luoghi oscuri e riparati, e di lì non si allontanano. Così le troviamo nelle stalle e in quelle case di contadini diseredate agiate, dove da mattina a sera un fuoco ben nutrito riscalda piacevolmente l'ambiente.

In queste condizioni niente di più facile che la zanzara senza uscire all'aperto, pungere qualcuno membro della famiglia che ha sofferto da poco di malaria.

La temperatura dell'ambiente è favorevole alla riproduzione del parassita malarico nello stomaco della zanzara e niente di più facile che questa dopo qualche giorno, punga un individuo sano e gli inoculi la febbre.

Così almeno possiamo spiegare certi casi di febbri primitive che si verificano nei mesi invernali. Cosa ci insegna questo fatto? Ci insegna che quando si è avuta la disgrazia di prender in febbre bisogna assoggettarsi a cura rigorosa fino a guarigione assai curata.

La scomparsa della febbre non vuol dire guarigione. La febbre può mancare pur rimanendo nel sangue ben vitale il parassita malarico.

Un individuo in tal condizione, oltre essere sottoposto a continue recidive, è pericoloso anche per le persone che convivono con lui. Già non succederà qualora venga assoggettato a una cura rigorosa di « Eucinetole » (della Ditta F. Bistari e C. di Milano) che distrugge il parassita nel sangue ogni germe dell'infezione malarica. (5)

Cronaca Provinciale

da Forgharia

Divertimenti e... miseria

Ieri mattina grandi novità! A confondere lo spauracchio della miseria che batte alle porte di questi poveri emigranti, vedevasi il paese tutto tappezzato da grandi e smaglianti manifesti invitanti ad un « Gran Ballo Popolare Pro Croce Rossa... » che sarà d'un solerte e volenteroso Comitato, con a capo il nostro egregio Sindaco, doveva darsi domenica 14 and.

Senonché, molti popolari di buon senso, fecero delle rimozioni al Sindaco, meravigliandosi che fra tanta sventura si trovi logico il divertimento, e costringendolo a mandare immediatamente degli inservienti comunali a trappare i predecei manifesti. Dal giorno nostro, non vediamo in ciò, che l'orgoglio del Sindaco quale esercitante l'incarico di birra, parassita che per l'occasione, sarebbe stata più profena

decorosa, una pubblica sottoscrizione. Verso le ore 10 ant. un diversivo molto doloroso: Dalla frazione di Corino, comparve ed invase il Municipio una fiumana di popolo, chiedendo grano, di cui, molti si trovavano privi da due o tre giorni, e senza la possibilità, di averne neppure col denaro.

Ci auguriamo che per l'avvenire, la solertia del Sindaco, venga interamente esplicata, nel sollecitare l'arrivo del grano acquistato dal Comune, e inoltre, con ciò e con altri mezzi, per quanto possibile, la miseria causata dalla disoccupazione. Altro che balli da Enemonzo

Il «sole della scuola!»

Nell'autunno scorso, essendo ammalato l'ottimo maestro Romano Cesare Sovrano, capitò in paese un certo signor Provini, regalatosi dall'Ufficio Scolastico Provinciale.

Da dove veniva? Nuno lo sapeva! Quello che si sa di certo, perché lo disse lui le cento volte, nelle aule, sulla piazza, in luoghi pubblici e privati, il superuomo è, nientemeno, che quello del segretario dell'Arcivescovo di Udine.

Oh, fortuna rara ed invidiabile! Quello che si dice poi... con tanti « si dica... ». Per esempio: che il signor Provini, l'illustrissimo e reverendissimo maestro supplente, non che unguo del segretario dell'Arcivescovo (in nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti Amen) sia stato a far scuola in una città dell'Udina; che abbia ripubblicato « alla cittadinanza italiana »; che in seguito alla guerra abbia abbandonato quei lidi e sia rientrato nell'italo regno.

Ma a noi poco d'importa: sia egli austriaco, italiano o turco; sia egli del segretario dell'Arcivescovo, del Papa o del Kaiser! Nulla, proprio nulla d'importa.

Quello che ci interessa, è che in questa misera Carnia, dove il popolo, fino ad oggi, visse nella più grossa ignoranza, dove i maestri insegnano con metodi antiquati; in questa nostra Enemonzo, Beoria d'Italia, è giunto finalmente il « Sole della scuola », il faro luminoso che porterà la rivoluzione nel campo scientifico della didattica.

Non credano i lettori oh! lo scherzi oh, no; sono fatti veri: lo disse lui, proprio lui, il cugino del segretario dell'Arcivescovo.

Il maestro Sovrano, il benemerito, che per oltre 40 anni visse nella scuola e per la scuola, ascendo lui, è una nullità da gettarsi tra i ferravacchi arrugginiti; il maestro Dante Marzoni di Villa Santina, ben conosciuto quale solto insegnante, secondo lui, è un altro antiquato che usa il metodo di Marco Caco!

Ma via, signor Provini, lei farnetica! Oh! alla ambascia salire in alto, lo si sa: ma che per arrivare dove agogna, tenti denigrare i colleghi, non è da persona onesta.

E se proprio lei è veramente il « Sole della Scuola », lo sa far una proposta... fra qualche giorno.

Per ora la consiglio a lavorare alacramente per il bene dei nostri figli; e tale consiglio glielo darebbe anche il suo signor cugino, segretario dell'Arcivescovo.

Non fa neppur bisogno di dire che questa interpretazione è certamente fantastica, e che si fa grave offesa al Governo del nostro Paese, e si svaluta del tutto la nostra forza, raccontando che il Ministero ha finora trascurato ogni elemento diplomatico e che è ancora all'oscuro delle intenzioni dell'Austria a nostro riguardo, mentre è ben certo che da molto tempo tutti questi elementi sono notissimi al Governo, il quale sa anche a non lo ha tacito — quale valore si possa dare alla missione del principe di Bhow!

GUIDO BUGGELLI — Direttore Bordini Antonio, garante responsabile Boastri Arturo — Tip. Bardsano

ORARIO FERROVIARIO

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes like Pontebba, Cormons, Venezia, San Daniele, and San Giorgio.

Le necrologie per «Il Paese»

come per D. fesa, Corriere della Sera, Secolo, Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. e cioè per gli altri giornali d'Italia si rinviano all'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER

Via Daniele Manin N. 5 concessoria esclusiva della pubblicità su questi giornali.

Telefono del Paese N. 211

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia di tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare a scrivere agli indirizzi di amici conoscenti, e togliere il pericolo di spiarvelli involontarie omissioni, così onerosi in sì dolorose circostanze.

Il telefono del Paese porta il N. 211

bandonato quei lidi e sia rientrato nell'italo regno.

Ma a noi poco d'importa: sia egli austriaco, italiano o turco; sia egli del segretario dell'Arcivescovo, del Papa o del Kaiser! Nulla, proprio nulla d'importa.

Quello che ci interessa, è che in questa misera Carnia, dove il popolo, fino ad oggi, visse nella più grossa ignoranza, dove i maestri insegnano con metodi antiquati; in questa nostra Enemonzo, Beoria d'Italia, è giunto finalmente il « Sole della scuola », il faro luminoso che porterà la rivoluzione nel campo scientifico della didattica.

Non credano i lettori oh! lo scherzi oh, no; sono fatti veri: lo disse lui, proprio lui, il cugino del segretario dell'Arcivescovo.

Il maestro Sovrano, il benemerito, che per oltre 40 anni visse nella scuola e per la scuola, ascendo lui, è una nullità da gettarsi tra i ferravacchi arrugginiti; il maestro Dante Marzoni di Villa Santina, ben conosciuto quale solto insegnante, secondo lui, è un altro antiquato che usa il metodo di Marco Caco!

Ma via, signor Provini, lei farnetica! Oh! alla ambascia salire in alto, lo si sa: ma che per arrivare dove agogna, tenti denigrare i colleghi, non è da persona onesta.

E se proprio lei è veramente il « Sole della Scuola », lo sa far una proposta... fra qualche giorno.

Per ora la consiglio a lavorare alacramente per il bene dei nostri figli; e tale consiglio glielo darebbe anche il suo signor cugino, segretario dell'Arcivescovo.

Note e Notizie

La risposta di Salandra a chi grida «Viva la neutralità»

Roma 8. — A Montecitorio veniva stamane assai commentati i discorsi tenuti al convegno di Geste, ai quali, come è noto, prese parte il presidente del Consiglio.

Diversi deputati osservavano che nel resoconto dell'Agente Stefani non vennero riportate alcune parole del generale Morra, parole molto significative per il momento che attraversiamo.

Il generale Morra avrebbe finito il suo discorso dicendo: « Se i capi ci diranno di restare noi resteremo, se ci diranno di marciare noi marceremo, gridando concordati: Avanti, sempre avanti per la Patria, per il Re! ». E subito dopo l'on. Salandra andò ad abbracciare il generale Morra fra la commozione di tutti i presenti.

Pure nel resoconto della Stefani sarebbe stato soppresso un avverbio nelle parole dette dall'on. Salandra, e cioè: « Io vi dico angosciatamente che tutto faremo... »; la soppressione di questo avverbio è pure vivamente comminata a Montecitorio.

L'on. Salandra avrebbe pure fatto un'allusione al decreto per il pane unico, ed a questo proposito avrebbe ricordato il pane che mangiano i nostri soldati.

Quando poi l'on. Salandra già era sul treno un individuo tra la folla avrebbe gridato « viva la neutralità » e l'on. Salandra, sportosi al finestrino avrebbe risposto, rivolto all'individuo: Non gridate viva la neutralità, gridiamo tutti: « Viva l'Italia, viva il Re ».

Il colloquio Giolitti-Salandra e le mene di Bülow

Roma, 8. — Mentre oggi nell'aula le interpellanze libiche si sono svolte in un vuoto desolato, i corridoi di Montecitorio sono stata abbastanza affollati; e un gran da fare se lo davano specialmente i deputati giolittiani, preoccupati a gonfiare l'importanza del colloquio avuto dall'on. Salandra con l'on. Giolitti.

Poiché, a parte il legittimo compiacimento con cui i seguaci dell'on. Giolitti sperano di riguadagnare qualche autorità e far dimenticare, all'ombra del due uomini di Stato che si stringono la mano, le continue incertezze e peggio del loro atteggiamento per cui seguendo il loro capo devono leparvi: al neutralismo accomodante suggerito dal principe di Bhow, oggi essi hanno preso maggior coraggio, e vanno dicendo che dopo il colloquio Salandra Giolitti, il Ministero ha, accettando il consiglio dell'onor. Giolitti, incominciato adesso trattative diplomatiche con la Germania e con l'Austria.

VERONA Fiera Cavalli La più grande d'Italia dall'8 al 16 Marzo Mostra di Macchine Agricole e di Automobili CORSE AL TROTTO OPERA AL FILARMONICO "Cure Nazionali di Tiro a Volo" Spettacoli Popolari Facilitazioni ferroviarie

NON PIU' CAPELLI BIANCHI IL RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero. Costano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo gradevole. 200 grammi di liquido. Bottiglia di L. 1,20 più cent. 60 se per posta — 4 bottiglie L. 4,80 franchi di porto, dai chimici G. FATTORI & C. — Milano, Via Montforte, 16. 30 ANNI DI SUCCESSO

Stitichezza usate le insuperabili Pillole Fattori IN TUTTE LE FARMACIE

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO con Filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERMINE DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903. — Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906. Accurata e speciale confezione di: Biagiello Oro Chinese sferico cellulare. 1.° Inocuo Bianco Chinese sferico cellulare. 1.° Inocuo Bianco-Giallo Giapponese cellulare. Poligiallo speciale cellulare. Isignopi Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine e commissioni.

FERNET-BRANCA Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO AMARO TONICO, COLROBORANTE, APERTIVO, DIGESTIVO Guardarsi dalle contraffazioni

"GIOCONDA" ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO tutto, cito, jucunda... Felice Bistari & C. - Milano

Il Dott. GAMBARTO Specialista per le Malattie d'occhi e Difetti di Vista riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città. Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì. Dispone di casa di cura

Domandate il Catalogo delle biciclette BIANCHI PIRELLI pubblicazione artistica, elegante, illustrata da bellissime tavole a colori Si spedisce gratis e franco Soc. An. EDOARDO BIANCHI Viale Abruzzi 16. MILANO

Rappresentante per Udine: G. NADALI

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11 Pubblicazioni economiche e di lusso Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'eseguire i lavori MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatenuovo - Telef. 66 Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI Appartamenti completi per Palazzi e Ville Arredamento negozi sempre pronti Udine, Grassano, Via Antonio Andreotti N. 2 Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 95 PAGAMENTI A PRONTI

SOLO L'

ISCHIROGENO

RA OTTENUTO LA PIU
ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
— ALL' ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI
TORINO 1911.



RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diritto all'inventore **Cav. ONORATO BATTISTA** FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPISI - GI - TERPINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Venduto in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Calgare la marca di fabbrica, la quale, unita al ritratto dell'Inventore, è indicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI

rimedio di gran lunga superiore ad ogni altro contro

TOSSE

RAFFREDDORI - LARINGITI - CATARRI - BRONCO-POLMONITI

Le PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI sono iscritte nella FARMACOPEA UFFICIALE e raccomandate dai più eminenti Professori e da tutti i Medici pratici contro TOSSE, CATARRI, RAFFREDDORI, LARINGITI, BRONCO-POLMONITI, INFLUENZA, MALATTIE DELLA VESCICA, ecc.

Si mette in guardia il pubblico che le VERE GENUINE pillole di Catramina Bertelli NON SI VENDONO A NUMERO, MA SOLO IN SCATOLE ORIGINALI INTERE: quelle vendute sciolte sono FALSIFICAZIONI. Si tenga presente che sono in vendita due tipi di pillole di Catramina Bertelli, cioè pillole NORMALI e DOLCIFICATE: le prime sono gradite al palato per caratteristico sapore resinoso-balsamico; le seconde, per il loro gusto delizioso, sono preferite in specie dalle Signore e dai bambini. Scatole da L. 2,50 e da L. 1,50 più cent. 15 per posta, presso tutte le farmacie, e da A. BERTELLI & C. Milano.

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI



MEAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1888 e Torino 1891

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI e FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

Area di fabbrica depositata
Registro Gen. Vol. 7 N. 6428

LIBRE UNA OVUNQUE
FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanti, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua conchiglia trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. **Massima e scrupolosa segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5,15 o per l'Estero L. 6. In lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

SEGRETO



CURA GARANTITA per far crescere Capelli, Barba, Bassi GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA. Da non confondersi con i soliti impostori. **NULLA ANTICIPATO O DOVUTE PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO.** Scriveteci oggi stesso.



GIULIA ONTE
NAPOLI

Via Tosa e Toledo 32

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
DI FIRENZE



Il più antico — il più economico — il più efficace — l'insuperabile deparativo e rinfrescativo del sangue

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno Pag. 369

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS
È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA
OTTIMO IN AUTUNNO

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarrhi dello Stomaco e degli Intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e goticosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le Idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Ecce l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la scatola colorata trasparente della Firma.
Girolamo Pagliano

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO scatola per 10 Etolitri L. 1,60, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, coarcteggia, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4,00. Buste saggio dose per 2 Etolitri L. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etolitri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5,00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura; molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradidio del VINO o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3,50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque VINO affetto da apunto o forotore (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Etl. L. 4,00. Buste saggio dose per un Etolitro L. 1,00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentandone la resistenza e la asportà. Scatola per 4 Etl. L. 6,00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1894 n. 388.

TO MASSIME ONORIFICENZE
Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enocianico
Cav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

MOTORI CHAPUIS-DORNIER

Serie 1914
Lubrificazione forzata
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturlette e Canotti
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

F. COGOLLO, callista
estirpatori dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiedersi anche in Provincia

Le necrologie per "IL PAESE,"

come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono **ESCLUSIVAMENTE**

Haasenstein e Vogler

Via Daniele Manin N. 8, Udine

PRESERVATIVI e NOVITA IGIENICHE

di gomma, vesicica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 625. Milano

IMPORTANTE CASA GROSSISTA OLIO OLIVA

dedicata al lavoro dettaglio
CERCA RAPPRESENTANTI ovunque vendita domestica e privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.



NON PIU'

MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo
Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo esplicativo gratis. — Scrivere V. LAGALA, Vico Secondo S. Giacomo 1, Napoli.